



**CORSO DI PERFEZIONAMENTO E DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE IN NUOVA FIGURA PROFESSIONALE – PROMOTORE
DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (III edizione) - A.A. 2014/15**

ANAGRAFICA DEL CORSO - A

CFU 13

Lingua Italiano

Percentuale di frequenza obbligatoria 70%

Periodo di svolgimento

Data inizio Corso Marzo/2015 Data fine Corso Giugno/2015

Articolazione delle attività formative previste 12

Impegno orario giornaliero: 6

Direttore del Corso

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Dipartimento
Fedrico Schena	P O	M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Università di Verona

Comitato Scientifico

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Dipartimento/Ente di appartenenza/professione
Bettina Campadelli	P O	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	Università di Verona
Fedrico Schena	P O	M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Università di Verona
Marco Torsello	PA	IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	Università di Verona
Francesca Simeoni	P Aggr	SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	Università di Verona
Paola Savi	PA	M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	Università di Verona
Massimo Lanza	PA	M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Università di Verona
Marco Passigato	Mobility Manager		Università di Verona



Sede organizzativa del Corso

Indirizzo completo Marco Passigato, Mobility Manger di Ateneo, Università di Verona , via dell'artigliere 8, 37129 Verona
Telefono 045.8028562
Fax 045.8028722
Posta elettronica marco.passigato@univr.it

Sede di svolgimento delle attività

Università di Verona, sede di Scienze Motorie, via Casorati n. 43, Verona.

DEFINIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE - B

Obiettivi formativi legati alla figura professionale che si intende formare con l'indicazione delle competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito al termine del Corso/singolo modulo (Descrittori di Dublino).

- **Presentazione introduttiva del Corso e contenuti generali**

In Europa la bici assieme al trasporto pubblico sta diventando l'elemento centrale, la sfida per migliorare la qualità dell'aria, la vivibilità dei centri urbani e per modificare la mobilità spesso impostata sull'uso dell'auto privata sia in ambito urbano che tra centri abitati diversi.

Anche il turismo vede nella bici una risorsa ormai affermata per alleggerire la congestione dei centri turistici principali, attraverso il cicloturismo itinerante favorire le economie locali minori e attraverso la pratica del ciclismo sportivo, della mountain bike e del cicloturismo stanziali, aumentare in modo consistente le presenze turistiche di un territorio.

La promozione della mobilità ciclistica necessita di azioni costruttive, come la messa in sicurezza di percorsi, piste ciclabili, zone 30, e di allestimento di servizi, come bici-stazioni, noleggi e bike sharing, fino alla realizzazione di segnaletica di indirizzamento turistico accompagnata da relative cartografie specifiche.

Le predette azioni di tipo "hard", devono essere accompagnate da altrettante azioni di tipo "soft" finalizzate a cambiare atteggiamenti, stili di vita. Queste azioni ed interventi sono spesso dimenticati o non intrapresi con la necessaria determinazione per valorizzare con un effetto di rimbalzo le citate azioni costruttive e di attivazioni di servizi. I benefici di un miglioramento della mobilità ciclistica ricadono sul clima, sull'inquinamento e sulla salute delle persone e delle città.

- **Breve descrizione della figura professionale obiettivo del Corso secondo:**

1. Conoscenze:

Le conoscenze necessarie sono fortemente multi disciplinari e soprattutto arricchite da una forte motivazione personale al tema:

- aspetti di tipo tecnico: normative e tecnologie della ciclabilità, dell'intermodalità e della sicurezza stradale anche in riferimento ai migliori esempi ed esperienze nazionali ed europei;
- aspetti di tipo gestionale - commerciale: modalità generali di promozione del cicloturismo e della



pianificazione e realizzazione di infrastrutture per la ciclabilità

- aspetti d

2. Abilità:

Capacità immaginare trasformazioni del territorio e delle abitudini delle persone; capacità di lavoro e dialogo con i portatori di interesse ed i numerosi attori del territorio; saper produrre presentazioni su diversi supporti mediatici delle progettazioni e dei programmi delle iniziative.

3. Competenze:

Saper delineare le linee progettuali di campagne, iniziative e infrastrutture sulla mobilità ciclabile; saper attuare le principali direttive tecniche per la mobilità e sicurezza stradale in accordo con interlocutori e portatori di interesse; saper promuovere iniziative (campagne e programmi) per orientare la popolazione verso una mobilità ciclistica.

- **Settori di mercato del lavoro/Funzioni occupazionali previste:**

Uffici regionali di pianificazione degli interventi e individuazione delle priorità da finanziare, uffici a carattere provinciale o comunque di bacino-area vasta per le pianificazioni intermedie, uffici comunali della mobilità, pianificazione, ambiente o del turismo, che dovranno contenere uno specifico ufficio per la mobilità ciclistica con funzione di pianificazione e costruzione di interventi, manutenzione, promozione e che si interfacci con gli uffici educazione e per la promozione della salute.

Oltre a tutti questi ambiti definibili "pubblici" esistono poi gli impieghi privati nell'ambito della progettazione delle infrastrutture, negli ambiti del marketing e comunicazione, nel cicloturismo e nel modo educativo attraverso studi professionali tecnici, di comunicazione o cooperative di servizi.

- **Sono state effettuate consultazioni con le parti interessate (referenti del mercato del lavoro per la figura professionale/obiettivo formativo) per la progettazione/attualizzazione del Corso**

1. Le parti consultate:

Si tratta della terza edizione del corso, la prima edizione svolta nell'anno accademico 2012-2013 ha avuto 21 iscritti e la seconda 16 e ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sport, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, Regione Veneto, Provincia di Trento, FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Confindustria ANCM, Ordine degli ingegneri di Verona, Camera di Commercio di Verona;

2. Modalità di consultazione (Ex: Focus Group, Interviste, analisi del placement delle edizioni precedenti del Corso, altro....):

Vedi punto precedente



3. Documenti agli atti e relativa reperibilità:

Patrocini ed iscrizioni agli atti dell'Ateneo

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO - C

Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e suddivisione dei relativi crediti.

Il Corso è strutturato in 325 ore totali di cui:

- 48 ore di Didattica Frontale
- 48 ore di Esercitazione/Laboratorio Esperienziale/attività pratica su paziente/attività di reparto
- 25 ore per la prova finale;
- e le rimanenti 204 ore in attività di studio individuale.

Articolazione delle attività formative in Moduli e/o Insegnamenti

introduzione - presentazione: mobilità sostenibile, problemi climatici, carbon foot print, ambientali, energetici e della salute

aspetti tecnici: codice della strada, percorsi e piste ciclabili, zone 30, loro pianificazione in area ristretta, (quartieri), vasta (province o insieme di comuni o ambito regionale); principi generali e specifici della mobilità urbana, PUM, PUT, PPTU, modal split, azioni di mobility management; servizi integrativi alla rete ciclabile come intermodalità con treno (di interscambio e di trasporto all'interno della carrozze), ciclostazioni, ciclonoleggi, bike sharing

aspetti di tipo gestionale - commerciale: principi generali di turismo e di marketing turistico, il prodotti turistici ed i loro fatturati; cicloturismo e servizi annessi, pianificazione e organizzazione di reti di percorsi cicloturistici differenziati per tipo di utente/mezzo, bici da corsa, cicloturismo, mountain-bike, sistemi cicloturistici adatti a differente clientela; redazione ed esecuzione di piani di segnaletica di indicazione e produzione di cartografie specifiche; strategie di marketing cicloturistico; la bici, postura, ergonomia e allenamento

**aspetti di tipo formativo - comunicativo: processi formativi e di comunicazione con attenzione all'ambiente ed al senso di responsabilità
azioni di base nelle scuole elementari, medie, superiori e università, mobility manager scolastici, ed aziendali; tecniche di comunicazione persuasiva ed emozionale a mezzo carta stampata, filmati, web e spazi pubblicitari**

Uscite pratiche: quattro giornate; uscita a Bolzano - ciclabilità urbana ed extraurbana; uscita a Mestre - ciclabilità urbana; uscita sull'anello dei Colli Euganei - ciclabilità extraurbana

**Scheda didattica**

	Denominazione Moduli (corso integrato)	SSD	Denominazione insegnamenti	ORE di didattica frontale per insegnamento	CFU tot. per Modulo
Modulo 1	<i>Inquadramento del contesto</i>		<i>Clima, aria, impronta ecologica, energia</i>	6	1
Modulo 2	<i>Aspetti tecnici</i>	<i>ICAR/20 (Tecnica e pianif. urb.)</i>	<i>Codice della strada, progettazione di strade e moderazione del traffico</i>	18	3
		-	<i>Mobilità urbana, PUM, PUT, PPTU</i>		
		-	<i>Progettazione e pianificazione di piste e percorsi ciclabili, servizi alla mobilità ciclistica</i>		
		-	<i>Illustrazione di progetti e di valutazione di priorità in area vasta e urbana</i>		
Modulo 3	<i>Aspetti di tipo gestionale - commerciale</i>	<i>IUS/02 – Diritto Privato Cmpar.</i>	<i>Codice della strada italiano e straniero, mobilità ciclistica e turismo nel diritto interno e comparato</i>	18	3
		<i>SECS-P/08 – econ. e gest. Impr.</i>	<i>Turismo e marketing turistico</i>		
		<i>M-GGR/02 – Geograf. Econ. Pol.</i>	<i>Ciclo turismo e valorizzazione dei territori</i>		
		<i>M-EDF/02 – met. Did. Attiv. Mot. e sport.</i>	<i>I benefici alla salute della mobilità in bicicletta</i>		
		<i>M-EDF/02 – met. Did. Attiv. Mot. e sport.</i>	<i>Allenamento e buon sviluppo corporeo</i>		
		-	<i>Cicloturismo e servizi annessi, cartografia e piani di segnalamento</i>		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

AREA SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE

		–	<i>Le offerte turistiche e le esigenze del cliente</i>		
Modulo 4	<i>Aspetti di tipo formativo - comunicativo</i>	–	<i>Principi di comunicazione efficace</i>	6	1
		–	<i>Azioni di promozione nelle scuole e nelle aziende</i>		
		–	<i>La comunicazione della mobilità ciclistica – campagna promozionali</i>		
Visite aziendali/Seminari/testimonianze di esperti/Partecipazione a convegni		<i>4 escursioni sul territori di pregio</i>		48	4
Prova finale				25	1
TOTALE					13

Posti disponibili:

Numero **minimo** di posti disponibili e numero **massimo** di iscritti senza i quali il **Corso** non viene attivato:

Numero minimo 10 Numero massimo 25

Scadenze

Termine ultimo presentazione domande : 06/Febbraio/2015

Selezione : 16/Febbraio/2015

Pubblicazione graduatoria: 19/Febbraio/2015

Termine ultimo pagamento iscrizione: 27/Febbraio/2015

Modalità di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti (verifiche periodiche prove finali)

Per le verifiche periodiche:

test

Per la prova finale:

I partecipanti potranno scegliere tra due possibilità:

- presentare una relazione illustrante un loro viaggio di almeno 3 gg in un paese europeo (Olanda, Danimarca o Germania) nel quale avranno preso a nolo una bicicletta, percorso ambiti urbani ed extraurbani e utilizzato l'intemodalità con il treno. L'elaborato consisterà in un diario dell'attività svolta, commentato con le cose interessanti viste e le esperienze provate; valutando inoltre la loro ripetitività in Italia. La relazione conterrà inoltre numerosissime foto commentate.
- sviluppare un progetto di un intervento di promozione della mobilità ciclistica su un territorio, oppure su un target di persone partendo da ottime esperienze di riferimento e individuando le fasi, i soggetti da coinvolgere, i costi, i tempi e la sua modalità di promozione.

Requisiti di accesso

CP – Corso di perfezionamento

Laurea di primo livello, laurea di secondo livello e laurea ante riforma

CAP – Corso di aggiornamento professionale

Diploma di maturità



Modalità di ammissione

Valutazione del curriculum vitae sia dell'attività di studio da parte del Comitato scientifico del corso.

Rilascio del titolo

Al termine del Corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività, frequentato la percentuale minima di ore di corso indicata e adempiuto agli obblighi previsti verrà rilasciato un attestato di frequenza. L'attribuzione dei CFU è subordinata al sostenimento e superamento della prova finale.

FIGURE DI COORDINAMENTO - D

Tutori

Sono previsti tutori

Informazioni

Per informazioni sull'organizzazione della didattica del Corso:

ing. Marco Passigato e-mail: marco.passigato@univr.it

Per informazioni amministrative sulle iscrizioni:

U.O. Carriere Scuole di Specializzazione e Post Lauream, Via Bengasi, 4 – 37134 Verona
Tel. +39 045 8027231/7237 fax. +39 045 8027234
e-mail: postlauream.scienzemotorie@ateneo.univr.it

BUDGET - E

Tassa e contributi di ammissione e d'iscrizione

TOT. Euro €880,00

Contributo di ammissione (rata concorso) **di €30,00** (da versare e presentare all'atto della presentazione della domanda e comprensivo della marca da bollo assolta in modo virtuale e spese amministrative. Tale importo, a fondo perduto, non sarà rimborsato per nessun motivo).

Importo I rata €850,00

Scadenza: 27 febbraio 2015